

Mercati a termine. Rating AU? "Elevato" Perchè non è un operatore come tutti gli altri. L'a.d. Paolo Vigevano, ad un convegno a Roma



Roma, 24 giugno - Per l'Acquirente Unico "il termine di confronto per valutare la convenienza ad operare nei mercati a termine organizzati e' il sistema negoziale basato sulle aste". A tale proposito " data la natura istituzionale di AU esso presenta una solvibilita' molto elevata e, quindi, un sistema di garanzie di un mercato regolato che equiparasse questa societa' ad un qualsiasi altro operatore le impedirebbe di sfruttare l'elevato rating posseduto". Lo ha spiegato l'a.d. Paolo Vigevano intervenendo alla tavola rotonda promossa a Roma da Business International sulla riforma del mercato elettrico.

L'AU e' interessato allo sviluppo di mercati a termine organizzati "che consenta di perseguire al meglio la missione di massimizzare, per i clienti tutelati, i benefici della competizione nel mercato all'ingrosso" ha poi detto in via più generale Vigevano, aggiungendo che "ci si attende che, terminato il processo di riforma, gli scambi di brevissimo termine giochino un ruolo residuale nelle politiche di approvvigionamento e vendita degli operatori".

[24/06/2009]